

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Pietracatella. L'iniziativa è legata alla rievocazione della strage avvenuta il 16 dicembre 1907 nella miniera di Monongah Fase conclusiva del progetto "Prevenire e Comunicare"

Fase conclusiva del progetto "Prevenire e Comunicare".

L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale di Pietracatella, dalla Pro Loco Pietra Murata, dall'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi e dalla CGIL Molise, si concluderà sabato 20 dicembre, alle ore 10, presso la sala consiliare di Pietracatella.

Il programma è articolato in una serie di momenti. Dopo la presentazione dei lavori conclusivi del percorso informativo, gestito da Italo Stellan, segretario regionale CGIL Molise e destinato agli alunni delle classi II e III media, farà il suo intervento il sindaco di Pietracatella, Gianni Di Vita e il dirigente scolastico Giovanna Fanetti. Ci sarà poi la consegna agli studenti dei "passaporti per la sicurezza" e alla scopertura della targa a ricordo dei caduti sul lavoro.

La manifestazione del 20 è stata preceduta da due incontri tenuti da Italo Stellan con gli alunni, in cui sono stati affrontati i temi della sicurezza a casa, a scuola e soprattutto sul lavoro.

La fase di informazione e sen-

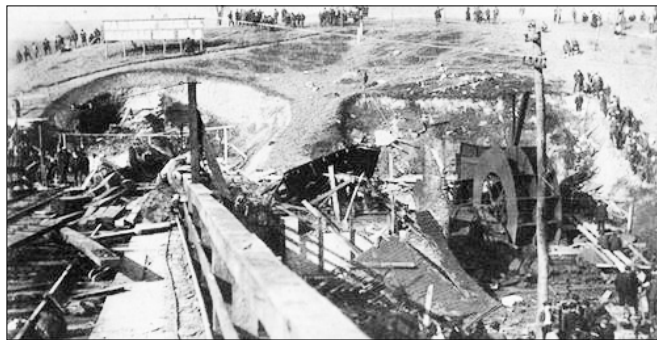
sibilizzazione sarà completata, il 20, con un momento commemorativo che tanti attendevano: il ricordo ufficiale delle morti bianche che il paese ha contato negli ultimi anni della sua storia. Il progetto e la manifestazione conclusiva si allacciano a loro volta alle iniziative che il Comune ha organizzato nel dicembre 2007 in ricordo delle vittime di Monongah (7 di cui pietracatellesi).

Dopo cento anni è tornata a rivivere, e solo negli ultimi

anni, la memoria storica di quella drammatica vicenda che è stata l'esplosione della miniera di carbone a Monongah. Vasta risonanza ha avuto soprattutto tra i giovani, incuriositi da questa triste pagina della storia molisana.

L'evento, che nei mesi scorsi ha richiamato l'attenzione generale dell'opinione pubblica, sollecitata dall'impegno di organismi ed istituzioni varie (e neanche con la condivisione di tutti), ha lasciato un ricordo in-

debolente nella mente delle nuove generazioni. Il centenario della grande tragedia mineraria consumatasi in un piccolo e sperduto paese del West Virginia, a circa 180 miglia da Washington, il 6 dicembre 1907, alle ore 10,27, ha infatti rappresentato per molti, soprattutto per i giovani uno spunto di riflessione, un prezioso e validissimo approccio con il fenomeno dell'emigrazione particolarmente penalizzante per la nostra regione.



## Riccia. I ragazzi impegnati nella creazione di valide opportunità Un centro informagiovani Gettate negli anni scorsi le basi per far decollare l'interessante idea

Continua a farsi strada l'idea di creare un "punto informagiovani" a Riccia. Entusiasti i giovani del centro giovanile Giovanni Paolo II di via Airella che vogliono investire tempo ed impegno nella realizzazione di questa iniziativa che andrà a sostenere una politica giovanile dinamica ed evolutiva. Negli anni scorsi sono state buttate comunque le basi per far decollare un nuovo tipo di discorso a favore dei giovani che, grazie all'apporto del comune, dispongono della biblioteca comunale e di una sala multimediale, che intendono ora potenziare ed integrare con utili servizi al fine di garantire il supporto di strumenti informativi ed informatici per

le politiche di orientamento, di offerta, scelta scolastica e lavorativa sul territorio. "L'esperienza positiva che via via sta maturando nel centro di aggregazione giovanile Giovanni Paolo II - dichiarano i ragazzi - permette di puntare a questo progetto garantendo così una politica attiva che dia spazio alla autonomia ed al protagonismo dei giovani. Inoltre, in collaborazione con il Centro per l'Impiego e la Formazione, la Regione Molise, la Provincia e le associazioni di categoria, si intende attivare un percorso di condizioni e formulazione di una proposta che possa far incontrare competenze specifiche non impegnate". Tra gli obiettivi anche quel-

lo di dare sostegno e continuità alle attività svolte dalle organizzazioni giovanili, ricercando e sviluppando il confronto con l'oratorio dei Giuseppini. Progettare una stagione teatrale, la riedizione del premio "Michele Cima", un soggiorno estivo per

i ragazzi nel Bosco Mazzocca, ma anche attività musicali di Natale, una festa della Scuola di Musica, da anni presente nella comunità riccese. Proposte tutte per agevolare la promozione integrata e qualificata di iniziative culturali cittadine.

*Tra gli obiettivi anche quello di collaborare con altre associazioni*

## Famiglie jelsesi oggi a Roma in visita da Papa Benedetto XVI

Entusiasmo ed attesa per una gita speciale. Questa mattina una schiera di bambini, giovani, genitori, catechisti saranno ricevuti in udienza da Benedetto XVI. Un'iniziativa voluta da don Peppe Cardegna che ha organizzato lo speciale evento per tutti i suoi parrocchiani.

L'udienza pubblica si terrà in mattinata nella Sala Nervi, un capolavoro di architettura contemporanea progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi, su volere di Paolo VI, appositamente per ospitare un considerevole numero di fedeli nel 1971.

Il programma del pomeriggio sarà un po' vario, chi vorrà visitare la tomba di Papa Giovanni Paolo II, fare un giro per il centro di Roma, o raggiungere il Santuario del Divin Amore.

L'augurio è che anche il tempo sia più clemente e che accompagni fino alla fine le famiglie jelsesi in viaggio.

FORTORE

## Nei comuni cresce l'attesa per l'arrivo dei bimbi bosniaci

All'allegria atmosfera natalizia nei comuni del Fortore si aggiunge anche la lieta attesa per l'arrivo dei bambini bosniaci, in Molise per la XI accoglienza.

Grazie all'impegno del Comitato organizzatore si darà il via a quest'ultima coinvolgente ed edificante esperienza solidaristica rivolta ai bambini bosniaci. I ragazzi arriveranno venerdì 19 dicembre alle 13 nel comune di San Giuliano di Puglia. L'accoglienza sarà curata dall'Associazione "La Terra dei Sanniti", presieduta da Maria Lucia Barbiero e rientrerà nell'ambito delle attività del progetto pilota denominato "Casamica", improntato alla ricostruzione del tessuto socio-culturale della comunità di San Giuliano di Puglia.

Venerdì in seno alle attività di socializzazione e sensibilizzazione il Centro con i propri frequentanti, i bambini di San Giuliano di Puglia, l'amministrazione comunale nella persona del sindaco Barbiero e l'Associazione stessa promuoveranno la II giornata della Solidarietà, sulla scia del successo ottenuto dopo la I tenutasi a Petacciato lo scorso 29 giugno.

All'arrivo i bambini saranno accolti presso la struttura scolastica del villaggio temporaneo, dismesso in seguito al trasferimento nella nuova scuola Jovine.

Ai saluti del coordinatore del Progetto Pilota "Casamica", Domenico Esposito, anche organizzatore dell'evento, seguiranno quelli del sindaco, di Barbiero, del presidente della Ong "Luciano Lama", Pino Castellano e del responsabile del Comitato Molise "Luciano Lama", Matteo Tagliarferri. Sarà allestito un ricco buffet per tutti i presenti.

Ci si sposterà poi sul piazzale prospiciente il Centro Sociale dove l'amministrazione comunale ha preparato uno splendido Albergo di Natale che sarà addobbato dai bambini utilizzando una serie di oggetti appositamente realizzati al laboratorio di decupage dalle anziane volontarie del Centro così da creare il primo albero della Solidarietà molisano-bosniaco, il tutto connotato dal suono della zampogna.

Sarà una sorpresa per i bimbi bosniaci che riceveranno un dono da Babbo Natale. Dei 350 bambini 50 resteranno in Molise, accolti nelle rispettive famiglie. I restanti ripartiranno alla volta della Sicilia dove giungeranno sabato mattina. L'iniziativa è volta a sensibilizzare all'accoglienza, così da spronare sempre più famiglie anche molisane a dare la propria disponibilità al progetto.

Nel Diario di Bordo saranno raccolte immagini e pensieri della giornata.

Collaboreranno ancora all'organizzazione della giornata l'Associazione di Promozione Sociale "Gocce di Speranza" di Petacciato e l'Associazione "La Misericordia" di San Giuliano di Puglia.

La XI accoglienza terminerà il 19 gennaio 2009, quando i bambini ripartiranno, alle ore 13 da Portocannone.

Felici e festosi come sempre i ragazzi arriveranno carichi di entusiasmo e di progetti da realizzare nei giorni di permanenza presso le singole famiglie che li ospitano. In programma una serie di incontri, manifestazioni ed eventi che saranno organizzati successivamente al grande arrivo.

Nella scaletta per l'8 gennaio 2009 alle ore 16,30, presso la sala Celestino V della Curia Vescovile di Campobasso, anche un incontro con l'Arcivescovo Bregantini. Sarà un momento particolarmente entusiasmante che Padre Giancarlo saprà impreziosire con la sua capacità di ascolto e di accoglienza.

